

MESSA MISSIONARIA APRILE 2014
4 APRILE 2014

INTRODUZIONE

Quaresima, quaranta giorni di preparazione alla grande festa della S. Pasqua; questo periodo ci propone moderazione e preghiera, ma soprattutto ci invita alla riflessione per un'analisi più profonda del nostro modo di vivere e ci chiama a riscoprire il sacramento della riconciliazione. Le promesse di rinnovamento sono molte, però davanti alle prove ed alla contrarietà dell'ambiente in cui ci si trova, spesso vacillano, l'importante è non lasciarsi turbare ma cercare di sentire Cristo nel nostro cuore. Soltanto il legame con lui ci rende poi capaci di portarlo agli altri. La trasformazione del cuore, e conseguentemente della vita, è la radice dell'evangelizzazione ma quest'opera deve raggiungere e sconvolgere i punti di interesse, le linee di pensiero ed i modelli di vita della umanità intera che sono in contrasto con la Parola di Dio e con il disegno della salvezza.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

.....

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci , o Signore”**

- Per tutti coloro che nel mondo soffrono in solitudine, perché trovino conforto nella solidarietà fraterna, primo segno della carità evangelica. **Preghiamo.**
- Perché coloro che vivono la missione in terre lontane non si sentano mai abbandonati da noi e vedano nei gesti di condivisione materiale il segno della nostra concreta vicinanza. **Preghiamo.**
- Per tutti i sacerdoti, perché vivano responsabilmente il proprio ministero a servizio della missione universale della Chiesa. **Preghiamo.**
- Perché le esperienze di volontariato spingano sempre più giovani a scelte di radicale testimonianza cristiana oltre i propri confini. **Preghiamo.**

Celebrante: **O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo . Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.**

Dal Burundi, p. Modesto Todeschi ci scrive:

Carissimi tutti,

qui in Burundi le alluvioni della notte fra il 9 e 10 febbraio, hanno portato morte e distruzione per i più fragili e più esposti. Le vittime più numerose sono stati i bambini che non hanno potuto lottare contro l'impeto delle acque e fango, ma anche perché è successo di notte, senza che si potesse prevedere una violenza simile. Si parla di 100 morti e 3 mila case distrutte. Si è già aiutato non poco per le tende, il cibo, vestiti e coperte ma per le case da rifare ancora nulla. Il problema più difficile è quello di sapere quali sono state danneggiate davvero, ci sono sempre di quelli che sanno imbrogliare per corrompere e abusare degli aiuti per i poveri.

P. Mario Pulcini che ben conoscete e che è il parroco di Kamenge, sta organizzando ed aiutando in diversi modi.

Per i bambini dell'orfanatrofio di KAJAGA vanno avanti bene; hanno fatto fare dei lavori preziosi per evitare l'invasione delle acque nelle stanze; ce n'era bisogno e il lavoro fatto ha mostrato l'utilità e questo grazie ai vostri aiuti e sostegno a distanza. Nel mese di giugno e celebrerò il mio 50° anniversario della prima Messa con i confratelli del Seminario e con il vescovo di Trento che era nella nostra classe e andremo a Fatima in pellegrinaggio. Poi farò pure tre mesi di aggiornamento a Como.

Buon tempo di Quaresima, camminiamo assieme verso la Pasqua del Signore che trasforma ogni nostra prova in luce e gioia vera, così come Papa Francesco in questo anno ha mostrato essere un dono grandissimo e prezioso. Sta motivando in profondità la nostra vita e fede, un dono veramente sorprendente.

Con stima ed affetto riconoscente:

vostro aff.mo P. Modesto